

Esperto interno  
Ins Laura Camerotto  
Diploma di Conservatorio in pianoforte V.O  
Specializzata in didattica della musica.  
Animazione musicale e teatrale

Il CV in formato europeo è depositato presso la Presidenza di codesto Istituto Comprensivo

# COME MI SUONA QUESTA MUSICA?

*Percorso didattico di educazione musicale per tutte le classi della scuola primaria  
G.Noventa di Piave in coerenza con le indicazioni nazionali 2012, le competenze-  
chiave Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e la  
Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del  
consiglio europeo 22 maggio 2018*

Per coinvolgere tutte le 15 classi della scuola primaria il percorso, nell'anno scolastico 2019-2020 viene realizzato secondo la seguente organizzazione:

- Classi I II V un'ora curricolare alla settimana per tutto l'anno scolastico
- Classi III IV l'intervento di potenziamento dell'esperto interno avviene una volta ogni quindici giorni in compresenza con l'insegnante avente l'assegnazione di musica.  
L'orario per le classi III e IV si articola in due settimane A e B a partire dal giorno lunedì 05 /11 2019.

## **Un percorso a “maglie larghe”**

L'itinerario è “a spirale” e si snoda per tutto il corso della scuola di base secondo un graduale approfondimento. L'intento educativo è quello di migliorare progressivamente e con gradualità il livello di padronanza e il conseguimento delle abilità complesse riferite alla comprensione e alla produzione del linguaggio musicale.

La progettazione annuale traccia delle aree di lavoro, da sviluppare attorno ad alcuni nuclei tematici, che permettono al bambino di confrontarsi con gli elementi musicali e i parametri sonori attraverso il gioco, l'esplorazione, l'improvvisazione, la composizione, la conversazione e la partecipazione attiva in una prospettiva interdisciplinare, entrando in contatto con la musica nelle sue molteplici forme e funzioni e nella globalità del suo linguaggio, integrandosi con altre discipline.

Contenuti ed attività sono strutturati in forma di proposta-stimolo, aperti ad accogliere le esigenze, gli interessi e le proposte provenienti dai bambini oltre che alle UDA predisposte e realizzate nei vari team all'interno del plesso.

## **Fare e Riflettere**

La proposta didattica intende rendere il bambino protagonista attivo di un cammino che lo porti a vivere la musica come un linguaggio al pari della parola e dell'immagine, in una dimensione in cui l'incontro con la musica possa costituire un'esperienza di apprendimento attiva e giocosa, dove i due principali momenti della performance e della riflessione sono costantemente interconnessi.

La metodologia cercherà di stimolare l'allievo verso una ricerca musicale che lo condurrà alla sperimentazione e all'apprendimento per scoperta, partendo da concrete esperienze

multisensoriali e socializzanti, intersecando i diversi piani -uditivo, ritmico, motorio, gestuale, vocale, e linguistico

In questo percorso è da considerare centrale l'esperienza col corpo, ma anche l'utilizzo di oggetti e di piccoli strumenti che consentono immediatezza d'uso e contatto.

Questo approccio stimola i bambini a far musica concretamente, non solo per riprodurre o eseguire ritmi e melodie definite ma anche attraverso l'improvvisazione e l'ideazione di proprie musiche originali.

### **MUSICA E MOVIMENTO: *un binomio da esplorare***

L'apprendimento della musica, soprattutto in ambito scolastico, infanzia-primaria-secondaria, non può prescindere dal corpo, perché l'esperienza musicale coinvolge la persona nella sua totalità.

Il nostro corpo trasmette stati d'animo attraverso la gestualità: il corpo parla di noi e per noi.

Usare il movimento nell'educazione musicale è una scelta metodologica che si basa sulla constatazione che il movimento è un facilitatore della comprensione del linguaggio musicale; ma il movimento è al tempo stesso un contenuto in sé, perché avere la consapevolezza del proprio corpo e delle sue possibilità ci permette di usarlo come mezzo d'espressione e di comunicazione con gli altri.

Capire il codice musicale ci permette di eseguire movimenti diversi : muoviamoci come la musica lo suggerisce con chiaro riferimento alla semantica della musica.

Inoltre, muoversi con la musica si migliorano, oltre le qualità motorie, le potenzialità fisiologiche dell'apparato articolare, muscolare, cardiocircolatorio, respiratorio e del sistema nervoso.

### **LA SIMBIOSI MUSICA E MOVIMENTO**

Se nel nuovo scenario scolastico sempre più bisogna porre attenzione ai traguardi delle competenze in modo trasversale e in modo verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, se inserita in modo adeguato, la simbiosi ***musica -movimento*** può contribuire a:

- Stimolare la connessione ad altre aree del curriculum scolastico
- Facilitare l'integrazione e l'inclusione di BES.
- Usare il proprio corpo con consapevolezza, coordinazione e creatività
- Migliorare la capacità di espressione e comunicazione.
- Sviluppare l'intuizione e l'immaginazione attraverso la ricerca di soluzioni creative ( pensiero divergente)
- Potenziare l'autodisciplina, l'ascolto , la socializzazione, la capacità di attenzione
- Sensibilizzare e promuovere il senso estetico in più direzioni
- Trasmettere il rispetto e l'attenzione per i diversi modi ( individuali, sociali, culturali ) di percepire, creare e dare forma alle idee di ciascuno
- Favorire la ricerca di nuove strategie di apprendimento ( imparare ad imparare )
- Utilizzare metodologie didattiche collaborative : problem solving, learning by doing , cooperative learning

### **LA PROGETTAZIONE**

#### **Un'esperienza globale**

Le attività mirano a coinvolgere operativamente gli alunni dal punto di vista percettivo, psicomotorio, cognitivo, affettivo, e relazionale.

Nello specifico mirano ad educare e sviluppare:

- la percezione uditiva, su cui si costruisce ogni esperienza musicale sia di tipo operativo sia di tipo cognitivo;
- la motricità, poiché il corpo è il primo luogo dove avviene l'esperienza;
- l'accesso al mondo musicale simbolico-espressivo, avvicinando il bambino a decodificare alcuni degli elementi che caratterizzano la nostra cultura musicale e i nostri sistemi di scrittura musicale;
- un atteggiamento di rispetto e di interesse per le altre culture, ambito nel quale la musica può avere un ruolo privilegiato poiché non richiede la condivisione di esperienze verbali;
- la dimensione affettiva, in quanto il far musica permette al bambino di esplorare, nell'emotività della musica, la propria emotività;
- la dimensione sociale, per porre le basi e costruire un atteggiamento verso l'ascolto reciproco, fondamentale negli ascolti attivi e nella pratica corale

## **MUSICA E CITTADINANZA GLOBALE**

L'attività musicale apporta il proprio contributo formativo nel perseguire obiettivi formativi trasversali relativi alle diverse sfere caratterizzanti la persona.

### **Sfera affettiva-emozionale**

- sviluppare le capacità di concentrazione e autocontrollo
- sperimentare stati di "ben-essere" (rilassamento, gratificazione..)
- esplorare le proprie emozioni e saperle riconoscere
- riconoscere il rapporto tra pensieri ed emozioni.
- esprimere in modo costruttivo i propri stati d'animo

### **Sfera socio-relazionale**

- sviluppare modalità di ascolto attivo
- accettare, rispettare, aiutare e ascoltare gli altri
- maturare la capacità di interagire nel gruppo in modo costruttivo e collaborativo

### **Sfera cognitiva**

- mettere in atto processi di distinzione, classificazione, organizzazione semantica;
- potenziare la capacità di generare idee (creatività)
- attivare processi valutativi per sviluppare la maturazione del pensiero critico e del gusto estetico
- sviluppare la memoria

## **CONTENUTI E PROPOSTE TRASVERSALI**

### **MUSICA E DANZA - STORIA E TRADIZIONI**

La danza è intesa come insieme di movimenti e gesti eseguiti al ritmo di musica; è uno dei linguaggi più comunicativi ed efficaci.

In tutte le culture, la danza è stata una forma di linguaggio privilegiata; era vissuta, fin dalle origini, come tensione spirituale tra uomo e natura, tra uomo e mondo.

L'uomo ha danzato sin dai tempi antichi: la danza rappresentava, nelle civiltà primitive, un momento importante della vita collettiva.

Nata come azione mimica e simbolica, essa si è evoluta nei secoli.

È un patrimonio culturale universale, attraverso la quale possiamo scoprire tradizioni, usanze e costumi dei popoli.

- **MUSICA E RITMO**

Essa consiste in una progressione, al suono della musica, di esercizi ginnici che prevedono l'utilizzo di piccoli attrezzi, la musica serve da guida e da aiuto.

Gli attrezzi utilizzati nella ritmica possono essere il cerchio, la fune, la palla, il nastro

L'uso di questi piccoli strumenti porta ad imparare una migliore sensibilità, coordinazione, destrezza e mobilità articolare. Alcune di queste attività possono essere inserite nelle UDA di logica e matematica.

Movimenti principali che vengono proposti : lanci, rotolamenti, salti, palleggi, oscillazioni, circonduzioni...

- **BREAK DANCE E BODY PERCUSSION**

Attraverso queste due forme i bambini possono sperimentare direttamente sul loro corpo gli elementi musicali come la pulsazione, il ritmo, la metrica delle parole; si va inoltre a rafforzare la coordinazione motoria, l'attenzione nel riprodurre i gesti proposti, la conoscenza del proprio corpo; per produrre i suoni possiamo battere le mani e i piedi, schiacciare le dita, sfregare le mani tra di loro, battere le mani sul petto o sulle gambe, fischiare, schiacciare la lingua sul palato...

- **SUONIAMOCI SU: ascolti di musica attiva con gli strumenti musicali**

Si utilizza lo strumentario Orff per *suonare* insieme a Mozart, a Schubert, a Rossini, a Verdi, ma anche insieme ai Beatles, a Dalla, Jovanotti...; nel caso di un playback di musica classica l'operazione ha il pregio di accostare il bambino a un repertorio che gli è meno usuale, e metterlo così in contatto con la *grande* musica; in ogni caso, l'operazione diventa anche un modo – a livello analitico molto elementare – per capire come la musica è fatta, visto che, se debbo *suonarci su*, dovrò prima anche individuarne, sia pure a grandi linee, la struttura il senso formale, stilistico, linguistico.

- **MUSICA E CANTO**

E' stato dimostrato che **cantare** in coro aumenta la propria autostima e crea coesione nel gruppo. Cantare in coro è anche uno stimolo a dare il meglio di sé impegnandosi per il successo di tutto il gruppo; nel coro l'obiettivo infatti non è dimostrarsi migliore degli altri, ma anzi trovare la giusta sintonia amalgamando la propria voce con quella degli altri compagni. I canti possono essere accompagnati da movimenti e piccole coreografie oltre che prevedere l'utilizzo di alcuni strumenti musicali.

- **MUSICA E PAROLE : il teatro musicale**

Musica e parola sono un binomio fantastico: due entità espressive che, unite, sanno dar luogo a storie affascinanti.

Si possono leggere libri, inventare storie, drammatizzarle, inventare e produrre colonne sonore, scenografie, coreografie....

I collegamenti interdisciplinari possono essere molti:

italiano, inglese, storia, geografia, arte, educazione alla cittadinanza....

- **MUSICA E POESIA : un incontro coinvolgente**

La poesia presenta una grande ricchezza di elementi musicali che si prestano ad attività di analisi e di elaborazione creativa; partendo da questi presupposti si possono realizzare esperienze significative interdisciplinari che mirano allo sviluppo del senso ritmico e della invenzione melodica oltre che poetica.

- **SCRIVERE E LEGGERE LA MUSICA**

Per leggere la musica bisogna imparare un codice ben preciso come avviene per una lingua o per i numeri.

Il percorso può avvenire prima con un linguaggio informale fatto di simboli e segni nel primo ciclo per diventare formale con il pentagramma e la notazione nel secondo ciclo.

## **METODOLOGIE**

- Il metodo **ORFF** innanzitutto per rendere il bambino effettivo protagonista dell'azione formativa, non facendogli calare dall'alto nozioni e procedure, ma facendo sì che egli le scopra per via di esperienze guidate.  
Utilizzare l'**Orff-Schulwerk** significa non considerare la musica come una esperienza meramente legata al cantare e al suonare ma l'attività musicale schulwerkiana nasce dal corpo (gesti-suono- percussioni del corpo), dal suono vocale e dalla scansione verbale prima che dal canto, dall'uso di una strumentazione didattica (**lo Strumentario Orff**) di approccio immediato, ideata a misura di bambino.
- Il metodo **Willems** perché l'educazione musicale di base mira all'affinamento dell'orecchio musicale ed al risveglio dell'istinto ritmico.  
Si parla dunque di "*ritmo vivo*" e "*suono vivo*" evidenziando così la costante ricerca della partecipazione attiva dei bambini attraverso la **semantica della musica**.
- Il metodo **Dalcroze** perché sostiene che la teoria si apprende partendo dalla pratica: l'analisi e la codificazione di un elemento musicale avvengono soltanto dopo averlo sperimentato e studiato attraverso il **movimento**  
Le attività sono collettive: il lavoro attraverso particolari esercizi corporei sviluppa l'ascolto interiore e la capacità di sentire, di interiorizzare e di proiettare pensieri, sentimenti, capacità d'insieme e di improvvisazione.

## **PERCORSO CON FINALITA' E OBIETTIVI GENERALI**

### **BISOGNI ED ESIGENZE INIZIALI :**

L'attività di animazione musicale prende in considerazione la musica come linguaggio e ne sottolinea l'aspetto comunicativo, diventando uno strumento importante per coinvolgere i bambini e le bambine della scuola primaria in un percorso che mira ad educare al suono e alla musica attraverso le emozioni.

### **FINALITA' EDUCATIVE DEL PERCORSO:**

- Sviluppare l'intelligenza musicale
- Educare al suono e alla musica
- Educare al teatro musicale

### **OBIETTIVI SPECIFICI DEL PERCORSO :**

- Educazione al **suono** ( materia prima con cui le musiche vengono organizzate )
- Interiorizzazione dell'esperienza musicale attraverso il **corpo** e il **movimento**
- Uso della **voce** nelle sue varie possibilità espressive.
- Educare al teatro musicale

## ATTIVITA' E CONTENUTI

### SUONO:

- Approccio sensoriale ( tattile, ottico, acustico) con gli oggetti e strumenti e quindi esplorazione dell'oggetto materiale nelle sue proprietà meccaniche e visive, scoperta della diversità dei suoni e della diversità delle sorgenti dei suoni
- Esplorazione delle possibilità sonore in funzione dei gesti, scoperta del proprio potere sul suono
- Giochi simbolici di imitazione di paesaggi sonori, ambienti, situazioni
- Sonorizzazione di testi, racconti o di movimenti
- Presa di coscienza delle produzioni dei bambini attraverso l'uso della registrazione e dell'amplificazione

### VOCE:

- Presa di coscienza dell'apparato vocale e delle sue potenzialità
- Scoperta delle possibilità espressive della voce attraverso l'uso e la manipolazione dei parametri sonori ( altezza, intensità ,timbro )
- Imitazione con la voce di oggetti, materiali, ambienti sonori
- Sonorizzazione di testi, racconti o movimenti
- Improvvisazione e manipolazione sonora a partire da parole, nomi, filastrocche
- Canzoncine unite a movimenti e piccole coreografie : l'uso del movimento traduce la canzoncina nel suo fattore espressivo e contemporaneamente consente l'interpretazione corporea e di quello sintattico

### ESPRESSIONE CORPOREA:

- Scoperta e presa di coscienza, partendo dalla reazione corporea spontanea, del rapporto movimento-musica, gesto-suono.
- Gioco motorio-musicale con oggetti
- Semplici danze per bambini

## PERCORSO IN VERTICALE

I contenuti non sono separati uno dall'altro; le lezioni hanno una loro ritualità e sono divise in fasi (saluto iniziale- riscaldamento motorio/musicale- attività coerente con il percorso scelto - saluto di chiusura); le esperienze e gli apprendimenti avvengono in modo reticolare

I contenuti possono essere realizzati in tutte le classi: si modificano e diventano più complessi in base

all'età e alle competenze che progressivamente vengono acquisite.

La programmazione ,in verticale, suddivisa per classi é da considerare come un **canovaccio generale** in quanto prevale il concetto di **maglie larghe** sopra descritto.

### CLASSE PRIMA

#### **Conoscenze**

Ricerca, percezione e analisi di:

Suoni/rumori del corpo;

Suoni/rumori ambientali;

Suoni/rumori prodotti da oggetti sonori;

Imitazione di conte, filastrocche, proverbi e canzoni;

Drammatizzazione e sonorizzazione di una storia.  
Utilizzo di gesti/suono;  
Riproduzione di semplici sequenze ritmiche con gesti/suono o altro materiale;  
Canzoni in coro;  
Uso di semplici strumenti e oggetti sonori per produrre eventi sonori.

### ***Abilità -Competenze***

Ascoltare e riconoscere suoni e rumori legati al vissuto;  
Sviluppare le capacità di ascolto e attenzione;  
Sviluppare la memoria uditiva;  
Riconoscere, discrimina e condivide gli stimoli sonori.  
Organizzare in forma ritmica il movimento del corpo;  
Eseguire semplici ritmi usando il proprio corpo o semplici strumenti;  
Usare la voce in modo espressivo nel canto e nel parlato;  
Usare la musica come mezzo comunicativo;  
Esplorare ed usa strumenti occasionali e musicali per la produzione di semplici ritmi.

## **CLASSE SECONDA**

### ***Conoscenze***

I rumori e i suoni prodotti da diverse modalità di manipolazione di materiali e oggetti comuni.  
I suoni prodotti da strumenti musicali anche inventati.  
Ascolto guidato di brani musicali di vario genere.  
Drammatizzazione e sonorizzazione di una storia.

### ***Abilità -Competenze***

Esplora , discrimina ed elabora gli eventi sonori.  
Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari.  
Utilizza la voce e semplici strumenti musicali per esprimersi attraverso il suono e la musica.  
Esplorare da un punto di vista acustico le diverse possibilità espressive di oggetti.  
Usa la voce e gli strumenti musicali in modo creativo.

## **CLASSE TERZA**

### ***Conoscenze***

I parametri del suono (altezza, intensità, timbro).  
I suoni prodotti da strumenti musicali anche inventati.  
Ascolto guidato.  
Gli oggetti sonori.  
La scrittura musicale.  
La voce e il canto.  
Il ritmo e l'improvvisazione ritmica.  
Drammatizzazione e sonorizzazione di una storia

### ***Abilità -Competenze***

Riconosce, riproduce e rappresenta sonorità differenti.  
Usa la voce e gli strumenti in modo creativo.  
Ampliare le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.  
Ascoltare e interpretare un brano riconoscendone la funzione descrittiva.  
Eseguire brani vocali e strumentali.  
Rappresentare i suoni e la musica con sistemi simbolici non convenzionali.  
Riconoscere il ritmo quale elemento costitutivo del linguaggio musicale.  
Inventa e improvvisa in base ad alcune semplici consegne

## **CLASSE QUARTA**

### ***Conoscenze***

Discriminazione tra suono e rumore.

Suoni naturali e artificiali.

Le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro, durata.

Suono lungo, medio, corto e molto corto.

Le figure musicali: denominazione, simbolo grafico e durata.

Le note musicali.

Il pentagramma.

La battuta

Produzione di semplici trascrizioni di suoni con simboli non convenzionali.

La notazione musicale ritmica.

La voce, la respirazione.

Utilizzo della voce per produrre espressioni parlate, recitate, cantate.

Esecuzione corale di brani, canti, canzoni.

Ricerca di espressività diverse per ritmare parole, frasi.

Il canto

Il canto e i suoi elementi: testo, melodia, ritmo.

Il rilassamento: la musica come situazione di benessere.

Libere interpretazioni in rapporto a stati d'animo, sensazioni, emozioni.

Drammatizzazione e sonorizzazione di una storia

### ***Abilità -Competenze***

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

## **CLASSE QUINTA**

### ***Conoscenze***

Ascolto di brani musicali di genere, provenienza e tempi diversi.

Giochi di esplorazione vocale e di intonazione.

Il pentagramma e le note musicali

I principali valori

La scala musicale

La musica nelle varie occasioni ( riti, cerimonie, pubblicità, film ...)

Suoni e ritmi con le mani, con gli oggetti , con gli strumenti e con la voce.

Memorizzazione di testi e melodie vari.

Esecuzione di brani vocali .

Drammatizzazione e sonorizzazione di una storia



***Abilità -Competenze***

Riconosce e classifica gli elementi base della musica all'interno di brani vari per genere e provenienza.

Riconosce usi e funzioni della musica nella realtà circostante.

Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali diversi, in relazione al riconoscimento di culture, tempi e di luoghi diversi.

Utilizzare la voce, gli strumenti in modo creativo e consapevole con gradualità.

Esegue individualmente o in gruppo, brani vocali, strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

Rappresenta gli elementi basilari di brani musicali ed eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non.

Noventa di Piave lì 07/10/2019

Laura Camerotto